

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

Assemblea parte ordinaria

Punto n. 6 all'ordine del giorno

Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di convocare l'Assemblea degli Azionisti affinché autorizzi il Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile e per un periodo di 18 mesi (dalla data di delibera), a procedere ad operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, anche tramite società controllate.

La richiesta all'assemblea di autorizzazione a procedere ad operazioni di acquisto e vendita di azioni è volta a consentire alla Società di poter disporre di un importante strumento che permetta di perseguire gli obiettivi di seguito indicati, nel rispetto della normativa vigente e in linea con le relative prassi di mercato ammesse.

Motivazioni della proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie

Ove l'Assemblea deliberi l'autorizzazione in oggetto la Società avrà la possibilità di compiere operazioni nel proprio interesse, per perseguire le seguenti finalità:

- (i) incentivare e fidelizzare dipendenti, collaboratori, amministratori e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione,
- (ii) adempiere a eventuali obbligazioni derivanti da strumenti di debito convertibili in/o scambiabili con strumenti azionari;
- (iii) realizzare operazioni di vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o per la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo;
- (iv) sostenere la liquidità del titolo ovvero anche per un efficiente impiego della liquidità.

Numero massimo di azioni oggetto della proposta di autorizzazione

Si propone quindi all'Assemblea degli Azionisti di deliberare l'autorizzazione all'acquisto, in una o più volte, di azioni ordinarie proprie, sino al 10% del capitale sociale della Società pro tempore, tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla Società e dalle società da essa controllate. Alla data odierna né la Società né le società da essa controllate detengono azioni proprie.

Le operazioni di acquisto verranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato dalla Società o dalla società controllata che dovesse procedere all'acquisto.

L'autorizzazione al Consiglio include altresì la facoltà di disporre successivamente in tutto o in parte ed anche in più volte delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabili ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società e, se del caso, dalle società da questa controllate, non superino il limite stabilito dall'autorizzazione.

Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, anche tramite società controllate, è richiesta ed avrà pertanto efficacia per il periodo massimo stabilito dalla normativa pari a 18 mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è richiesta senza limiti temporali.

Corrispettivo minimo e massimo

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di azioni proprie siano effettuati, nel rispetto dei regolamenti applicabili sul mercato di quotazione, con particolare riferimento alla parità di trattamento degli azionisti, e nel rispetto delle condizioni operative stabilite per le prassi di mercato ammesse ove applicabili, ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra (i) il prezzo dell'ultima operazione indipendente e (ii) il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione.

Gli atti di disposizione delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera saranno effettuati, in una o più volte, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, con le modalità di seguito precisate:

(i) a un prezzo stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione in relazione a criteri di opportunità, fermo restando che tale prezzo dovrà ottimizzare gli effetti economici sulla Società, ove il titolo stesso venga destinato a servire l'emissione degli strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari o i piani di incentivazione a fronte dell'esercizio da parte dei relativi beneficiari delle opzioni per l'acquisto di azioni ad essi concesse, oppure ove il titolo sia offerto in vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo;

(ii) ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione per operazioni successive di acquisto e alienazione.

Modalità attraverso le quali saranno effettuati gli acquisti e la disposizione di azioni proprie

Il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non sarà superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni della Società negoziato sul mercato. Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento CE 2273/2003, tale limite potrà essere superato, in caso di liquidità estremamente bassa nel mercato, alle condizioni previste nella citata disposizione; in ogni caso il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non sarà superiore al 50% del volume medio giornaliero.

Le operazioni di disposizioni delle azioni proprie potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato. La disposizione può avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile.

La Società informerà il pubblico e la borsa di quotazione, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale

Si fa presente che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

Proposta di delibera

Alla luce di quanto precede sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società:

- udita l'esposizione del Presidente;
- avuto riguardo al disposto di cui agli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile;
- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale;
- riconosciuto l'interesse della società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

- di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357 del codice civile e quindi per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data della presente deliberazione, a procedere ad operazioni di acquisto di azioni proprie, in una o più soluzioni, anche tramite società controllate, sino al 10% del capitale sociale della Società pro-tempore, tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla Società e dalle società da essa controllate e comunque entro i limiti stabiliti dalla legge, nel rispetto dei regolamenti applicabili sul mercato di quotazione, con particolare riferimento alla parità di trattamento degli azionisti, e nel rispetto delle condizioni operative stabilite per le prassi di mercato ammesse ove applicabili, ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra (i) il prezzo dell'ultima operazione indipendente e (ii) il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione. Le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato dalla Società o dalla società controllata che dovesse procedere all'acquisto, come per legge, e con le modalità previste dagli articoli 2357 e seguenti del codice civile e, comunque, dalle normative e dai regolamenti vigenti, nel rispetto dei regolamenti applicabili sul mercato di quotazione, con particolare riferimento alla parità di trattamento degli azionisti. Il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non potrà essere superiore al 25% della media giornaliera di azioni scambiate sul mercato, salve le prescrizioni ed i casi eccezionali previsti dal Regolamento 2273/2003/CE, e in generale della normativa applicabile;

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, il Consiglio di Amministrazione senza limiti temporali ad alienare le azioni proprie, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, con le modalità di seguito precisate:

(i) ad un prezzo stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione in relazione a criteri di opportunità, fermo restando che tale prezzo dovrà ottimizzare gli effetti economici sulla Società ove il titolo stesso venga destinato a servire l'emissione degli strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari o i piani di incentivazione a fronte dell'esercizio da parte dei relativi beneficiari delle opzioni per l'acquisto di azioni ad essi concesse oppure ove il titolo sia offerto in vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo;

(ii) ad un prezzo che non si discosti in diminuzione ed in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione per operazioni successive di acquisto e alienazione;

- di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a stabilire modalità, tempi e termini al fine della migliore esecuzione della presente deliberazione, con espressa facoltà di delegare, eventualmente, a mero titolo esemplificativo, anche ad intermediari autorizzati, la facoltà di compiere le operazioni di acquisto e alienazione di azioni proprie da effettuarsi sulla base della presente delibera, tenuto conto della regolamentazione promulgata dall'Autorité des marchés financiers.”



Milano, 22 maggio 2020
per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato